

# UNA MOSTRA PER NON DIMENTICARE

**Palermo... ottant'anni or sono** è il titolo che si è voluto dare alla mostra svoltasi presso l'Archivio Storico Comunale di Palermo. Una rassegna storica dei fatti **avvenuti tra il 1940 e il 1943 che videro coinvolta pesantemente Palermo e i suoi abitanti.** La storia era rappresentata da fotografie di palazzi e opere d'arte distrutte, oggetti vari civili e militari, documenti sui **ricoveri antiaerei** ormai storici, musiche e filmati del periodo, che hanno accompagnato i visitatori in **un viaggio indietro nel tempo e nella memoria.**

Attilio **Albergoni** - Cav. Uff. Curatore delle manifestazioni "Palermo... ottant'anni or sono"

Per ricordare gli ottant'anni trascorsi dai bombardamenti su Palermo e le sofferenze vissute dai cittadini, l'Archivio Storico Comunale di Palermo ha accolto nelle prestigiose sale Almeyda e Pollaci Nuccio, una mostra che ricordasse quei terribili momenti e raccontasse alle generazioni post belliche quei tre lunghi anni di guerra. Nel complesso di San Nicolò da Tolentino sono raccolte tutte le carte prodotte dal Comune di Palermo dal 1200 sino al 1956 circa, è anche possibile studiarle, e quindi è stata cosa buona e giusta estrapolare dagli archivi interni alcuni dei documenti che nei faldoni

dal 1930 al 1945 erano riposti.

La Storia conservata presso l'Archivio Comunale esula da limiti e connotazioni politiche, di razza e pensiero, pur se insite al loro interno, ma nel momento in cui si palesano i documenti al pubblico queste connotazioni diventano mera conoscenza dei fatti reali, dando una grande lezione di convivenza sociale.

Ed ecco che, essendo già trascorsi ottant'anni dalla fine della Seconda Guerra mondiale in Sicilia, questa mostra ha riproposto il vissuto cittadino di quel particolare periodo che culminò con l'ingresso delle



Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

**Carta Supplementare SPECIALE**  
PER PANE O FARINA DI GRANOTURCO  
AGOSTO 1943

D. A. n.° \_\_\_\_\_ N.° \_\_\_\_\_

Rilasciata a \_\_\_\_\_

abitante in via \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Timbro del Comune \_\_\_\_\_

**PANE - BUONI DI PRELEVAMENTO AGOSTO**

|                                     |                                     |                                     |                                     |                                     |                                     |                                     |                                     |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Supplemento speciale PANE 25 Agosto | Supplemento speciale PANE 26 Agosto | Supplemento speciale PANE 27 Agosto | Supplemento speciale PANE 28 Agosto | Supplemento speciale PANE 29 Agosto | Supplemento speciale PANE 30 Agosto | Supplemento speciale PANE 31 Agosto | Timbro o firma dell'esercente       |
| Supplemento speciale PANE 25 Agosto | Supplemento speciale PANE 26 Agosto | Supplemento speciale PANE 27 Agosto | Supplemento speciale PANE 28 Agosto | Supplemento speciale PANE 29 Agosto | Supplemento speciale PANE 30 Agosto | Supplemento speciale PANE 31 Agosto |                                     |
| Supplemento speciale PANE 17 Agosto | Supplemento speciale PANE 18 Agosto | Supplemento speciale PANE 19 Agosto | Supplemento speciale PANE 20 Agosto | Supplemento speciale PANE 21 Agosto | Supplemento speciale PANE 22 Agosto | Supplemento speciale PANE 23 Agosto | Supplemento speciale PANE 24 Agosto |
| Supplemento speciale PANE 17 Agosto | Supplemento speciale PANE 18 Agosto | Supplemento speciale PANE 19 Agosto | Supplemento speciale PANE 20 Agosto | Supplemento speciale PANE 21 Agosto | Supplemento speciale PANE 22 Agosto | Supplemento speciale PANE 23 Agosto | Supplemento speciale PANE 24 Agosto |
| Supplemento speciale PANE 7 Agosto  | Supplemento speciale PANE 10 Agosto | Supplemento speciale PANE 11 Agosto | Supplemento speciale PANE 12 Agosto | Supplemento speciale PANE 13 Agosto | Supplemento speciale PANE 14 Agosto | Supplemento speciale PANE 15 Agosto | Supplemento speciale PANE 16 Agosto |
| Supplemento speciale PANE 9 Agosto  | Supplemento speciale PANE 10 Agosto | Supplemento speciale PANE 11 Agosto | Supplemento speciale PANE 12 Agosto | Supplemento speciale PANE 13 Agosto | Supplemento speciale PANE 14 Agosto | Supplemento speciale PANE 15 Agosto | Supplemento speciale PANE 16 Agosto |
| Supplemento speciale PANE 1 Agosto  | Supplemento speciale PANE 2 Agosto  | Supplemento speciale PANE 3 Agosto  | Supplemento speciale PANE 4 Agosto  | Supplemento speciale PANE 5 Agosto  | Supplemento speciale PANE 6 Agosto  | Supplemento speciale PANE 7 Agosto  | Supplemento speciale PANE 8 Agosto  |
| Supplemento speciale PANE 1 Agosto  | Supplemento speciale PANE 2 Agosto  | Supplemento speciale PANE 3 Agosto  | Supplemento speciale PANE 4 Agosto  | Supplemento speciale PANE 5 Agosto  | Supplemento speciale PANE 6 Agosto  | Supplemento speciale PANE 7 Agosto  | Supplemento speciale PANE 8 Agosto  |

truppe americane in una città distrutta, 22 luglio '43, e la fine della guerra in Sicilia il 17 agosto dello stesso anno.

Da quell'agosto la popolazione cercò di riprendersi, lentamente e con fatica, per vivere una nuova vita dopo tre lunghi anni di stenti e bombardamenti. Si sperava che fosse l'ultima ma, da allora, in tutto il mondo si sono verificati conflitti armati di diversa entità e natura. L'ultimo, che per altro ci tocca da vicino, è quello russo-ucraino che ha riportato in tutti noi sensazioni ed emozioni non conosciute oppure ormai sopite. Allora perché è bene ricordare ciò

che successe ottanta anni or sono, quali furono le implicazioni del conflitto e quali le ripercussioni post belliche?

Anzitutto perché l'occupazione della Sicilia e di Palermo è una parte importante della Storia di tutta l'Italia per le diverse implicazioni che ne derivarono, poi, perché la guerra che investì Palermo dal 1940 al 1943 ha lasciato delle ferite profonde ancora oggi visibili, che ne hanno cambiato il tessuto urbanistico e il nostro modo di vivere e, ancora, perché questi fatti avrebbero dovuto insegnarci a non ripetere gli stessi errori del passato.

Ferite ben rappresentate nella Mostra fotografica della Fondazione Salvare Palermo tenutasi alla Biblioteca Comunale Sciascia, inserita tra le varie manifestazioni del Comune per l'occasione.

Ma c'è ancora un altro motivo, che scaturisce dall'analisi delle operazioni di messa in salvaguardia e sicurezza, della popolazione e delle opere d'arte cittadine dalle offese provenienti dal cielo, ergo i bombardamenti aerei a tappeto. Oggi sembrerebbero due motivi scontati ed ovvi ma se osserviamo attentamente attorno a noi ciò che ancora rimane di allora, ci rendiamo conto che questi due importanti punti sono tutt'oggi sottovalutati in virtù di un certo fatalismo insito in noi meridionali.

Fortunatamente ciò non successe negli anni Quaranta e, anzi, la protezione fu presa in seria considerazione dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Regia Prefettura e dalla Regia Soprintendenza, e dal Comune, proprio per la salvaguardia e sicurezza della popolazione e preservazione del patrimonio artistico a futura memoria. Problema tanto sentito che il Ministero della Pubblica Istruzione richiese alla Soprintendenza di Palermo una ricognizione fotografica dei monumenti e palazzi storici, al fine di avere memoria del patrimonio come traccia per la ricostruzione o come ricordo, non sapendo che fine avrebbe fatto sotto le bombe. Grazie ai rifugi antiaerei e alle protezioni in situ delle opere d'arte, si poté attuare la sopravvivenza di molte vite umane, di monumenti e di opere di pregio di immenso

Segnale Ricovero pubblico  
via V. Di Marco. Foto Albergoni

Carta Annonaria prelevamento  
generi razionati.  
Collezione Albergoni

Copertina di rivista dell'epoca  
Collezione Museo Piraino



Volantino sui bombardamenti  
Collezione Albergoni

## EVACUATE SUBITO TUTTI I PORTI!

Voi ci attaccate sui mari e sotto i mari. Noi  
sliamo per contrattaccare.

Nell'ottobre 1942, prima di bombardare le  
industrie dell'Italia settentrionale, vi abbiamo  
avvertiti. Oggi la R.A.F. vi avverte di nuovo.

La guerra marina e sottomarina sarà combal-  
tuta d'ora innanzi anche nei vostri porti e nelle  
vostre fabbriche e basi di sommergibili, a COLPI  
DI BOMBE ANGLO-AMERICANE.

**PORTUALI! OPERAI!**

Evacuate le vostre famiglie! Evacuate voi stessi!  
Chiunque rimane presso un obiettivo militare è in

**PERICOLO DI MORTE!**



Cioccolata americana del 1943  
Collezione Albergoni



valore storico-artistico di questa città.

La mostra ha ripercorso alcuni di quei momenti della vita civile e militare di Palermo, esponendo al suo interno documenti dell'epoca, fotografie, oggetti anche di uso comune dei quali si è persa memoria, materiale militare degli eserciti coinvolti, disegni, planimetrie della città e della Sicilia e, *dulcis in fundo*, la famosa Macchina Enigma tedesca che crittografava i messaggi. Un lenzuolo da lettino trapassato da una scheggia di bomba, dove sino a poco prima vi era coricato un ragazzino che per fortuna era stato trasferito in un rifugio attimi prima, è stato uno degli oggetti che ha toccato la sensibilità dei visitatori.

Testimonianze che hanno aperto una finestra su fatti, anche poco conosciuti, vissuti dalla città ma con connotazioni ben diverse dai momenti storici coevi vissuti dal resto della Nazione dopo l'8 settembre, data dell'Armistizio italo-alleato.

Un percorso che ha accompagnato i visitatori nelle atmosfere di quel tempo con le musiche coeve ai periodi in esposizione, che nulla di nostalgico volevano avere ma, al contrario, volevano aprirsi a confronti e conoscenze per le moderne generazioni, che non conoscono bene e a fondo quel che accadde allora, in che termini e quali furono le conseguenze di determinate scelte. Le grandi quantità di bombe sganciate sulle città sicule, i lunghi giorni trascorsi dalla popolazione nei rifugi sotterranei, le difficoltà nel trovare alimenti basilari per la propria sostentazione, le malattie epidemiche dilaganti e difficilmente curabili, hanno dato una luce diversa alla lettura del nostro passato. Tutto ciò che avvenne in quegli anni fu vissuto stoicamente da migliaia di famiglie siciliane inermi - sopportato senza alcuna possibilità di alternative e possiamo ben dire che fu imposto - in attesa di un riscatto sociale e civile molto lento ad arrivare. Fare tesoro di quegli accadimenti e, per un prossimo futuro, fare tutto il possibile affinché essi non si ripresentino più, mettendo al primo posto il valore della vita umana, la convivenza pacifica e la prosperità sociale, ci auguriamo sempre che sia un impegno imprescindibile.